



INDICE

Incontro dei Delegati per la Tutela della Conferenza dell'Europa Meridionale 1
Agenda Curia Generale 2
Ventinove frati partecipano all'Incontro Under Ten 3
Primo anniversario della Custodia autonoma di Nostra Signora di Kibeho..... 5
Assemblea straordinaria della Fond. Immacolata Madre di Dio 5
Vita nell'Ordine 7
Conclusa la missione nella diocesi di Cruzeiro do Sul (Amazzonia)..... 8
Incontro sul Cantico delle Creature 9
"Il grido delle creature", mostra dell'artista Gino Covili 11
Segnalibro Francescano 11
Ordinazione episcopale di Fr. Victor Luis Quematcha, OFM..... 12

Incontro dei Delegati per la Tutela della Conferenza dell'Europa Meridionale

Roma, Curia generale, 23-26 giugno 2025

Il 23 giugno l'Ufficio per la Tutela dei minori e degli adulti vulnerabili (TMAV) ha accolto i Delegati per la Tutela della Conferenza dell'Europa Meridionale (CEM) presso la Curia generale per un incontro in presenza che ha offerto l'opportunità di condividere le attività in corso per l'adempimento del Mandato 9 del Capitolo Generale del 2021.

È stato un momento proficuo per il Direttore del TMAV, Fr. Iurii Semko, e il Segretario dell'Ufficio, Fr. Joseph Condren, per incontrare e conoscere meglio coloro la cui collaborazione è così fondamentale per la promozione di una cultura della Tutela nel nostro Ordine.

Distribuito in due giornate, i Delegati hanno condiviso le loro esperienze e ricevuto contributi sul funzionamento





dell'Ufficio TMAV, incluso lo sviluppo delle Politiche di Tutela nelle Entità e le fasi che le politiche attraversano dal loro arrivo iniziale in Curia fino all'invio definitivo al Definitorio generale per ricevere il nulla osta.

Uno sguardo al futuro è stato offerto quando due delle dieci aree del Quadro di Linee Guida Universali della Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori sono state condivise con i Delegati, per indicare le revisioni che saranno necessarie quando le politiche saranno aggiornate per conformarsi agli standard della Chiesa in evoluzione.

Il secondo giorno è iniziato con un'ampia introduzione alle radici della Tutela nella Spiritualità Francescana, tenuta da Fr. Albert Schmucki, Definitore generale e Presidente della Commissione Internazionale di Tutela dell'Ordine. È seguita una condivisione da parte della Delegata per la Tutela della Provincia d'Irlanda, Mary Tallon, che ha condiviso la sua esperienza di collaborazione con i frati in questo campo impegnativo.

Nel pomeriggio, il Ministro generale, Fr. Massimo Fusarelli, ha offerto una trattazione molto appro-

fondita e completa sul tema della Tutela, il cui supporto è così fondamentale per la crescita di una cultura della Tutela ovunque nel nostro Ordine.

Sono state due giornate impegnative, ricche di spunti di riflessione. Ma sono state anche giornate di celebrazione fraterna. Ci sono stati momenti speciali il martedì, in occasione della solennità della nascita di San Giovanni Battista, e il mercoledì, in occasione della celebrazione della memoria di San Massimo di Torino, onomastico di Fr. Massimo. La presenza dei nostri fratelli della Penisola Iberica e di quelli delle Province d'Italia ha arricchito queste occasioni.

Al momento del saluto, mercoledì mattina, tutti hanno potuto riprendere il proprio lavoro di servizio con un più profondo senso di fraternità, grazie agli incontri personali e ai contributi ricevuti durante questo incontro.

Guarda tutte le [foto su Flickr](#)



Agenda Curia Generale



☑ Fino al 18 luglio in Curia generale si terrà il Tempo Forte.

☑ Il 20 luglio Fr. Massimo Fusarelli, Ministro generale, sarà a Foligno (Italia) per la chiusura del Centenario del Monastero di S. Lucia; il 22 luglio, a Roma, parteciperà al Capitolo generale delle Suore Francescane Angeline. Insieme a Fr. Ignacio Ceja, Vicario generale, il 27 e 28 luglio sarà a Gerusalemme per il Capitolo della Custodia di Terra Santa. Il 30 e il 31 luglio sarà a Lubumbashi (Repubblica Democratica del Congo) per l'inaugurazione della Provincia di Sant'Antonio di Padova.

L'1 e 2 agosto sarà a Santa Maria degli Angeli per la Festa del Perdono di Assisi.

☑ Dal 27 al 31 luglio Fr. John Wong, Definitore generale, terrà una visita post-capitolare al Guardiano di Istanbul (Turchia), accompagnato dal Delegato finanziario Fr. Saulo Duarte. Dall'1 al 7 agosto Fr. John sarà in visita in Sri Lanka accompagnato dal Presidente della SAAOC Fr. Derrick Yap.

☑ Dal 21 al 25 luglio il Definitorio generale incontrerà i Visitatori generali in Curia.



Ventinueve frati partecipano all'Incontro Under Ten Brasile, San Paolo, Convento San Francesco



WWW.OFM.ORG



Dal 30 giugno al 2 luglio, si è svolto nello storico Convento di San Francesco, situato nel centro della città di San Paolo, Brasile, l'incontro dei frati *Under Ten* (cioè con fino a 10 anni di Professione Solenne), della Provincia dell'Immacolata Concezione della Beata Vergine Maria del Brasile. Ventinueve frati, provenienti da tutti gli stati del territorio provinciale e dall'Angola, hanno partecipato a questo importante momento di verifica e di formazione permanente dell'essere frate minore.

La sera di lunedì 30 giugno i frati sono stati accolti in un momento di preghiera guidato dal Moderatore della Formazione Permanente, Fr. Rodrigo da Silva Santos, dal Vicario della Fraternità locale, Fr. Edvaldo Batista Soares, e dall'Animatore della Formazione per gli Ordini Sacri, Fr. Ivo Müller.

Martedì 1° luglio il Ministro provinciale, Fr. Paulo Roberto Pereira, ha presieduto la Celebrazione Eucaristica e ha espresso la sua gioia per la presenza dei frati in questo spazio simbolico: "Nei 350 anni della nostra Provincia, ci riuniamo in questo luogo storico per ricordare l'incontro

tra passato e futuro. La nostra Provincia, in tutte le epoche, è stata edificata da frati giovani ed esperti che, insieme, hanno percorso strade di coraggio e speranza, cercando di rispondere con fedeltà alle sfide di ogni tempo. Per questo siamo qui riuniti".

Ancora nella mattinata, i frati hanno partecipato a una formazione tenuta da Wellington Heleno da Silva, specialista in psicoterapia psicoanalitica. Il tema trattato è stato: "Uno sguardo verso se stessi: diventare autonomi". Wellington ha affrontato le potenzialità, le grazie e i desideri tipici dei primi anni dopo la Professione Solenne, così come i pericoli e i rischi di questo periodo. Riflettendo sulla dimensione umana e psichica, ha sottolineato l'importanza del processo personale di maturazione di ogni frate nella cura di se stesso. L'identità del frate minore si forma nella concreta esperienza delle fraternità e nei diversi servizi prestati alla Provincia.

Nel pomeriggio, Fr. Rodrigo da Silva Santos ha presentato una riflessione su "Identità e appartenenza del religioso" all'interno dell'Ordine dei Frati Minori. Ha evidenziato che l'identificazio-



ne con la vocazione francescana è un cammino continuo ed esigente, ma che, ben vissuto, conduce alla pienezza e alla realizzazione.

“L’Ordine cerca di riconoscere in ogni frate l’attualizzazione del suo carisma, e il frate, a sua volta, cerca di vivere l’identità carismatica dell’Istituzione. Così si realizza la Professione Religiosa. Questa identità francescana ha un volto concreto ed è sempre in sintonia con il progetto dell’Ordine e della Provincia”, ha affermato, per poi concludere: “La santificazione dell’Ordine avviene attraverso fraternità che riflettono questo desiderio e lotta per la santità – un dono che diventa offerta al mondo”.

In seguito, il Ministro provinciale, Fr. Paulo, ha guidato un momento di riflessione con i frati partendo da alcune intuizioni e percezioni. Ha ricordato che le fraternità devono essere sempre spazi di accoglienza e di cura reciproca: “La fraternità è il luogo ideale perché la vita sia sanata”, ha affermato.

Ha anche ribadito che “non è il legalismo ciò che orienta il nostro modo di vivere. Può delimitare

alcune cose, ma l’essenziale è lo spirito che anima il nostro modo di vita”.

E ha concluso con enfasi: “Non si tratta di ciò che saremo, ma di ciò che già siamo. E non dimenticatelo: siamo frati, siamo fratelli – e questo dà fondamento e senso a tutte le altre cose che possiamo essere e fare”.

Mercoledì 2 luglio, la giornata è iniziata con la preghiera delle Lodi. La Celebrazione Eucaristica è stata presieduta da Fr. Ivo Müller e concelebrata da Fr. Rodrigo. Nella sua omelia, Fr. Ivo ha trasmesso parole di incoraggiamento e speranza: “Nella preghiera, nella Parola di Dio, nella convivenza fraterna e nella pratica della carità, troviamo i migliori rimedi per rimanere saldi nella nostra missione come frati e minori”.

Dopo la colazione, i frati hanno partecipato all’ultimo momento dell’incontro, anch’esso animato da Fr. Ivo. Inizialmente, si sono riuniti in gruppi di tre membri per condividere esperienze concrete che stanno vivendo nelle loro fraternità e servizi. Poi, c’è stata una condivisione comune, in cui molti hanno potuto esprimere gioie e difficoltà di questa fase della vita francescana. Fr. Ivo ha anche condiviso le sue recenti esperienze personali e ha realizzato una sintesi del cammino percorso durante l’incontro.

Uniti dallo stesso spirito e dalla stessa missione, i frati sono tornati alle loro fraternità rafforzati dalla forza del Signore, che accompagna e sostiene ogni fratello nella sua vocazione e servizio. Una missione con la certezza della ricerca e il desiderio di questo grande progetto condiviso di Ordine e di Provincia.

Fr. João Manoel Zechinatto, OFM



Primo anniversario della Custodia autonoma di Nostra Signora di Kibeho 1° luglio 2024-2025



WWW.OFM.ORG



Il 1° luglio 2024 fu proclamata la Custodia autonoma di Nostra Signora di Kibeho in Burundi e Ruanda, alla presenza del Vicario generale, Fr. Ignacio Ceja Jiménez, con l'allora Definitore generale per l'Africa, Fr. Victor Luis Quematcha, insieme al Visitatore generale e Delegato generale, Fr. Teofil Czarniak e l'allora Ministro provinciale della Provincia Madre di San Francesco di Nairobi, Fr. Fredrick Owor.

Per questo motivo, il 1° luglio 2025, nella Casa Custodiale di Busozi-Kivumu/Ruanda, tutti i frati del Burundi e del Ruanda si sono riuniti per celebrare il primo anniversario dell'erezione canonica. È stata anche una buona occasione per condividere le esperienze delle fraternità, delle attività pastorali e per progettare insieme il futuro della Custodia.

Assemblea straordinaria della Fond. Immacolata Madre di Dio *Angola, focus sulla creazione di una nuova Custodia*



WWW.OFM.ORG



La Fondazione Francescana Immacolata Madre di Dio di Angola (FIMDA) si è riunita in un'Assemblea straordinaria caratterizzata da momenti di preghiera, riflessione e pianificazione strategica. L'incontro, tenutosi nella Fraternità San Francesco, a Palanca, è iniziato il 26 giugno con una celebrazione eucaristica nella cappella della sede della

Fondazione, presieduta dal Ministro provinciale, Fr. Paulo Roberto Pereira, che ha sottolineato l'importanza dell'obbedienza a Dio, secondo l'insegnamento del Vangelo di Matteo (Mt 7,21-29). Hanno partecipato a questa assemblea 16 frati di diverse fraternità, rafforzando lo spirito di fraternità e missione evangelizzatrice.



Durante la mattinata, il presidente della Fondazione, Fr. Ivair Bueno de Carvalho, ha presentato la situazione attuale dell'entità e le prospettive del Consiglio per la creazione di una nuova Custodia, un passo importante per rafforzare la presenza francescana in terre angolane. Successivamente, Fr. Marco António dos Santos ha presentato le direttive per la formazione fino al 2025, seguito da dibattiti e contributi dei partecipanti.

Nel pomeriggio, le plenarie hanno affrontato temi essenziali per la missione della Fondazione. Il Piano di Evangelizzazione è stato presentato da Fr. Santana Sebastião Cafunda, mentre Fr. José Morais Cambolo ha trattato le direttive per l'amministrazione economica e finanziaria delle fraternità.

Nel secondo giorno, 27 giugno, l'Assemblea ha celebrato la Solennità del Sacro Cuore di Gesù con una messa presieduta dal Definitore generale, Fr. César Kulkamp, OFM, in comunione con le Sorelle Clarisse del monastero locale, che celebravano il titolare del loro monastero. Dopo la celebrazione, i frati hanno riflettuto sul processo preparatorio per la possibile elevazione della Fondazione alla condizione di Custodia, discutendo questioni centrali come la

volontà di creare struttura, i suoi scopi e priorità. Questo momento è stato guidato dal Definitore generale.

Fr. Paulo ha ringraziato per la presenza e il lavoro di Fr. Jeferson Marx nella formazione dei postulanti nella Fraternità della Porziuncola e ha annunciato il ritorno del frate in Brasile. Inoltre, il Ministro provinciale ha giustificato la sua assenza all'ordinazione presbiterale dei fratelli che avrà luogo il prossimo 2 agosto di quest'anno (Fr.

Domingos Kakanda Soma, Fr. Elias Hebo Luís, Fr. Evaristo Seque Joaquim e Fr. José João Ganga), augurando loro un ministero fruttuoso. Fr. César ha espresso la sua gratitudine per l'accoglienza e ha rafforzato l'impegno del Governo generale di sostenere la crescita della Fondazione, allineandosi con l'identità francescana di frati minori.

L'Assemblea si è distinta per lo spirito di speranza e l'impegno di tutti i presenti nel rafforzare la missione francescana in Angola, in vista della creazione di una nuova Custodia che contribuisca al rafforzamento della vocazione e al servizio ai più bisognosi ed esclusi della nostra società.

Equipe di Comunicazione dell'Assemblea FIMDA



VITA nell'Ordine



Ordinazioni Presbiterali

28 giugno, *Prov. Serafica di San Francesco d'Assisi (Italia)*

Fr. Alessandro Giacomo Brustenghi, Fr. Giuseppe Gioia, Fr. Rosario Giunta

22 giugno, *Prov. d'Irlanda*

Fr. Philip McMahon

21 giugno, *Prov. SS. Cirillo e Metodio (Croazia)*

Fr. Antonio Tkalac, Fr. Davor Palić.

21 giugno, *Custodia di S. Girolamo (Croazia)*

Fr. Benjamin Milković

15 giugno, *Prov. S. Francesco Stigmatizzato (Italia)*

Fr. Martino Chiaramonte

22 maggio, *Prov. missionaria di S. Antonio (Bolivia)*

Fr. Itamar Pesoa Guzmán



Fratelli Defunti

† 5 luglio: Fr. Andreas Meinhardt, Prov. S. Elisabetta (Germania); Fr. José Bertoldi, Prov. Immacolata Concezione (Brasile); Fr. Claude Lenehan, Prov. NS di Guadalupe (USA)

† 4 luglio: Fr. Hermann Borg, Prov. S.

Elisabetta (Germania); Fr. Kristian Jan Cholewa, Prov. S. Maria degli Angeli (Polonia)

† 29 giugno: Fr. Oscar O'Leary, Prov. d'Irlanda; Fr. Slavko Soldo, Prov. Assunzione della BVM (Bosnia-Erzegovina)

† 27 giugno: Fr. Guido Iaccarino, Prov. Immacolata Concezione (Italia)

† 26 giugno: Fr. Earl Benz, Prov. NS di Guadalupe (USA)

† 25 giugno: Fr. Dietmar Ruß, Prov. S. Elisabetta (Germania)

† 24 giugno: Fr. Agostinho Vieira Xavier, Prov. S. Antonio da Padova (Brasile)

† 21 giugno: Fr. Karl Maderner, Prov. San Leopoldo (Austria)

† 27 maggio: Fr. Marcin Kordowisko, Prov. S. Maria degli Angeli (Polonia)

† 13 aprile: Fr. Aluísio Domingos de Barros, Prov. S. Antonio da Padova (Brasile)

Informazioni ricevute dalla Segreteria generale



Conclusa la missione nella diocesi di Cruzeiro do Sul (Amazzonia)

Protagonisti i frati della Conferenza Brasile e Cono Sud



WWW.OFM.ORG

Per la prima volta nella sua storia, tra il 18 e il 30 giugno 2025 la Conferenza dei Frati Minori del Brasile e del Cono Sud ha svolto una missione con frati provenienti dalle sue dodici Entità: nove in Brasile, due in Argentina-Paraguay e una in Cile.



La località scelta è stata l'Amazzonia brasiliana, nella diocesi di Cruzeiro do Sul, nello stato di Acre, nell'estremo nord-ovest del Brasile. Hanno partecipato complessivamente 18 frati, la maggior parte dei quali Segretari per le Missioni e l'Evangelizzazione delle rispettive Entità, oltre ad altri frati invitati e all'attuale Presidente della Conferenza, Fr. Fernando Aparecido dos Santos, Custode della Custodia del Sacro Cuore di Gesù, con sede a Franca, nell'entroterra dello stato di San Paolo. Cruzeiro do Sul è la seconda città più popolosa dello stato di Acre.

Il gruppo è arrivato alla vigilia della solennità del Corpus Domini ed è stato accolto dal Vescovo diocesano, Mons. Flávio Giovaneli. Nei primi giorni, i frati hanno potuto sperimentare un po' la realtà del municipio, sede della Diocesi. La città è nota per i suoi ripidi pendii e per il gran numero di motociclette che circolano per le sue strade. Anche la presenza di fiumi è notevole e, durante le piene, alcune zone vengono allagate. Per questo motivo, molte case sono ora costruite su palafitte, piccoli tronchi di legno che mantengono le abitazioni sospese da terra. In questi periodi, gli abitanti di queste regioni devono sostituire motociclette, automobili e biciclette con le canoe.

Venerdì 20 giugno i francescani si sono divisi in piccoli gruppi per sperimentare diverse realtà. Hanno incontrato comunità rivierasche e tribù

indigene, oltre a collaborare alla formazione dei leader, alle celebrazioni liturgiche e all'amministrazione dei sacramenti.

Oltre al loro impegno sul territorio, i missionari hanno condiviso momenti di fraternità e arricchente comunione con il Vescovo e diversi sacerdoti del clero locale, coltivando uno spirito di reciproca appartenenza ecclesiale e un senso di collaborazione.

Il programma è stato piuttosto intenso e ha incluso anche incontri di formazione in diverse aree, visite a scuole, ospedali e altri centri sanitari, la partecipazione a novene in diverse comunità, interventi radiofonici e su altri media della Diocesi, nonché momenti di escursioni e svago per esplorare alcune delle località turistiche della regione.

Sono state svolte anche attività rivolte ai giovani: incontri specifici per questa fascia d'età, un'attività di evangelizzazione in piazza e una Marcia francescana che ha segnato la conclusione della Missione. Anche l'impatto delle varie attività sui social media e la partecipazione attiva dei giovani associati alla Pastorale della Comunicazione sono stati tratti salienti di questo periodo missionario.

Nell'omelia della Messa conclusiva, celebrata al termine della Marcia francescana, nella chiesa madre della parrocchia di Nossa Senhora Aparecida, il 29 giugno, solennità dei Santi Pietro e Paolo, Fr. Fernando Aparecido dos Santos ha sottolineato i buoni frutti che già si stavano raccogliendo con l'esperienza missionaria: "Come francescani, frati minori, con la nostra presenza gioiosa, semplice e impegnata, desideriamo essere testimoni del Regno anche nei luoghi più remoti, ma non per questo meno importanti. Perché la speranza non è un'illusione, è una decisione. È vedere l'invisibile, confidare nell'improbabile, insistere sul bene. Con voi, abbiamo imparato ancora di più a seminare e raccogliere questa speranza con pazienza e fede, obbedendo persino al corso e ai tempi dei fiumi, alle loro ricchezze. [...] Di una cosa potete essere certi: per noi i frutti hanno già cominciato a germogliare, per tutto ciò che questo ha significato

nelle nostre vite e significherà per le nostre Entità e per la nostra Conferenza del Brasile e del Sud. Cono”.

Le missioni della Conferenza a Cruzeiro do Sul sono nate da un sogno costruito su molto dialogo e integrazione, sempre in uno spirito di preghiera e discernimento. Oltre a Mons. Flávio e Fr. Fernando, il comitato organizzativo comprendeva anche Fr. Edgar Alves Pereira, della Provincia del Santissimo Nome di Gesù (Brasile), Segretario dell'Evangelizzazione della

Conferenza fino a marzo di quest'anno, e Padre Benedito Ferreira, Economo della Diocesi di Cruzeiro do Sul.

La missione si è conclusa; tuttavia, grazie alle positive manifestazioni sia dei frati che della popolazione di Cruzeiro do Sul, molti frutti devono ancora arrivare.

Fr. Gustavo Wayand Medella, OFM

Centenario Franceseano



Incontro sul Canto delle Creature

Facoltà di Teologia della Pontificia Università Cattolica del Cile



WWW.OFM.ORG

Nel contesto dell'800° anniversario del Canto delle Creature, scritto da San Francesco d'Assisi, mercoledì 18 giugno si è svolto un importante incontro presso la Facoltà di Teologia della Pontificia Università Cattolica (UC) del Cile. L'incontro è stato uno spazio propizio per riflettere sulla rilevanza spirituale, teologica, artistica ed ecologica di quest'opera di San Francesco, così come sulla sua connessione con le sfide attuali proposte dall'enciclica *Laudato Si'*.

dell'UC, con la partecipazione speciale del Coro *Misión País* della Pastorale UC, progetto che cerca di trasmettere il messaggio di Cristo attraverso il canto.

Su questo punto, Fr. Julio Campos, OFM, Animatore Provinciale di GPIC, ha affermato che “è un momento per rafforzare uno sguardo di giustizia verso la creazione, è un momento per cercare la riconciliazione nel perdono e nella pace tra coloro che si sono allontanati. Celebra-

La natura come fonte di fede

Considerato il primo poema in lingua italiana e una delle espressioni più profonde di lode alla creazione nella tradizione cristiana, il Canto delle Creature è una composizione che ispira da secoli una spiritualità che riconosce la fratellanza con tutta la creazione, ed è una delle fonti che hanno ispirato Papa Francesco per la sua lettera enciclica *Laudato Si'* sulla cura della Casa Comune, pubblicata dieci anni fa.

Su questa linea, la tavola rotonda sull' 800° anniversario del Canto delle Creature ha suscitato grande aspettativa tra i partecipanti. “È un'opportunità per l'Ordine Franceseano di attualizzare un messaggio che la nostra famiglia ha diffuso da decenni come la cura verso la Casa Comune. Abbiamo chiaro che la crisi sociale è anche una crisi ambientale. È un'unica crisi che ha oggi conseguenze devastanti sul clima, sul movimento migratorio forzato, tra le altre conseguenze, dove forse le più dure



L'incontro è stato organizzato dall'Ordine dei Frati Minori del Cile e dalla Facoltà di Teologia

re il Canto è promuovere una spiritualità ecologica, come dice Papa Francesco”.

sono la difficoltà di assicurare l'alimentazione a popolazioni intere afflitte dalla guerra, dalla mancanza d'acqua e dai conflitti interni", ha raccontato Fr. Julio Campos, OFM.

Lavoro congiunto

Per l'Animatore Provinciale di GPIC, l'alleanza raggiunta con la Facoltà di Teologia UC per sviluppare l'incontro è stata rilevante.

“È uno spazio per raccontare questa storia in un contesto diverso dalle parrocchie e dalle scuole francescane, integrando la ricerca accademica e la riflessione con l'intenzione di San Francesco d'Assisi espressa nel canto di Frate Sole”, ha affermato.

Fr. Ronald Villalobos, OFM, Animatore Provinciale della Cura Pastorale delle Vocazioni, ha presentato il Canto di Frate Sole da una prospettiva



storica, letteraria, spirituale e teologica.

Successivamente è stata presentata l'icona “San Francesco”, un'opera a tempera all'uovo con foglia d'oro dell'accademico di Teologia UC, Federico Aguirre, che presto girerà il Paese nell'ambito delle attività per l'800° anniversario del Canto delle Creature.

“L'icona presente in questo evento commemorativo serve anche a riaffermare il nostro dialogo da una prospettiva estetica integrale.

La bellezza di Dio presente nella creazione, manifestata nella bellezza di questa icona e nella convinzione di San Francesco di una fraternità universale cosmica, con un mondo in cui tutti siamo fratelli, perché tutti siamo creature di Dio”, ha sottolineato Fr. Julio.

Perdono di Assisi

2 AGOSTO 2025



WWW.OFM.ORG



**“Il grido delle creature”,
mostra dell’artista Gino Covili**
*Santuario di San Damiano,
5 luglio – 12 ottobre 2025*



WWW.OFM.ORG

Dal 5 luglio al 12 ottobre il Santuario di San Damiano, ad Assisi, ospiterà la mostra dell’artista Gino Covili dal titolo “Il grido delle creature”, un evento nel contesto delle celebrazioni per gli 800 anni del Cantico delle creature di San Francesco.

Il progetto culturale è frutto della collaborazione tra la famiglia Covili, strettamente legata al santuario di San Damiano sin da quando, negli anni '90 del XX secolo, Gino Covili diede l’avvio al ciclo pittorico dedicato alla figura di San Francesco, e la fraternità dei frati minori di San Damiano, in particolare al guardiano Fr. Mauro Botti. Per la consulenza scientifica e la redazione dei testi si ringraziano Fr. Saul Tambini, responsabile dei beni culturali della Provincia Serafica di S. Francesco, e la dott.ssa Donatella Vaccari, storica dell’arte e curatrice del Museo della Porziuncola.

L’artista Gino Covili, maestro nel tradurre su tela la complessità della condizione umana e l’amore per il creato, offre una lettura visiva che si connette intimamente con i valori francescani. Le sue opere non sono mere illustrazioni, ma potenti espressioni che trasmettono messaggi di fede, speranza e armonia, rivelando la loro intramontabile attualità: un percorso per riflettere sul legame indissolubile tra l’uomo, la natura e il divino, attraverso lo sguardo sensibile di un grande artista e la spiritualità del Poverello di Assisi.

La mostra è patrocinata dal Santuario di San Damiano e dal Comitato Nazionale per la Celebrazione dell’Ottavo centenario della morte di San Francesco d’Assisi.

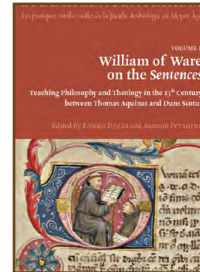
Per ulteriori dettagli sull’esposizione: [Gino Covili – Il grido delle Creature](#).



**Segnalibro
Francescano**



William of Ware on the Sentences
Teaching Philosophy and Theology in the
13th Century between Thomas Aquinas
and Duns Scotus.



Edito da
**Ernesto Dezza
OFM, Antonio
Petagine**

Brepols

Lectura super Iohannem.
Collectio Oliviana



Pietro di
Giovanni Olivi

Quaracchi

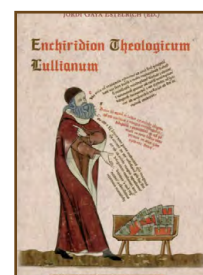
**Crucis vox. L’ufficio delle
stigmathe di san Francesco**



A cura di
Filippo Sedda

**Edizioni
Biblioteca
Francescana
Milano**

**Enchiridion Theologicum
Lullianum**



A cura di Jordi
Gayà Estelrich,
traduzioni
in italiano di
Simone Sari e
Letizia Staccioli
**Edizioni
Antonianaum**



**Ordinazione episcopale di
Fr. Victor Luis Quematcha, OFM**
28 giugno 2025, Diocesi di Bafatá (Guinea Bissau)



WWW.OFM.ORG



Il 28 giugno 2025 Fr. Victor Luis Quematcha, OFM è stato ordinato vescovo per la diocesi di Bafatá, in Guinea Bissau. La celebrazione si è svolta presso la cattedrale di Nostra Signora delle Grazie ed è stata presieduta dal nunzio apostolico, mons. Waldemar Stanislaw Sommeratag.

Mons. Victor è il secondo vescovo di questa diocesi dalla sua creazione, avvenuta circa 25 anni fa.

Erano presenti una decina di vescovi, oltre 100 sacerdoti e

numerosi religiosi. Tra i fratelli francescani erano presenti il Ministro provinciale e i frati della Provincia di Sant'Antonio del Nord Italia, alcuni frati provenienti dal Portogallo e dal Brasile, i frati della Custodia di Guinea Bissau, della Provincia del Verbo Incarnato (Togo e Costa d'Avorio), delle Province della Repubblica Democratica del Congo e alcuni rappresentanti della Curia generale.

La celebrazione è stata ricca di giubilo e animata da musica vibrante, con la partecipazione di centinaia di fedeli, rappre-

sentanti interreligiosi e leader civili. La diocesi di Bafatá ha atteso il suo pastore per quattro anni, per questo motivo è stata una vera occasione di gioia, in cui giovani e anziani si sono riuniti per assistere all'evento.

Il giorno seguente, il 29 giugno, il nuovo vescovo ha preso possesso della Cattedrale in occasione della festa dei Santi Pietro e Paolo. Molti sono tornati per la celebrazione, nonostante il caldo torrido della giornata.

Iscriviti

Scrivici

Web

Seguici



Newsletter



comgen@ofm.org



www.ofm.org



@ofmorg



@fratrumminorum



@ofm.org